



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Progetto Nazionale I CARE
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE



SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEDA B

Traccia per la scuola capofila

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

Elementi di caratterizzazione del progetto della rete sui quali la scuola capofila farà sintesi

<p>Oggetto – problema:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservazioni rispetto all'autoanalisi- Oggetto definito e area di riferimento- Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi <p>Altre osservazioni</p>	<p>Partendo dall'autoanalisi sono stati rilevati l'oggetto problema e una prima definizione delle aree di intervento su cui focalizzare la ricerca-azione.</p> <p>L'autoanalisi è stata inoltre uno strumento di grande utilità nell'individuare la vocazione territoriale del Liceo Marconi, maturata e consolidata attraverso l'esperienza come Scuola capofila Octopus, Snodo H e come Centro di Supporto Territoriale per le Nuove Tecnologie e Disabilità. Per questa ragione si è scelto l'ambito "progetto di vita-comunità" come oggetto problema.</p> <p>Guidato dall'autoanalisi il gruppo di lavoro ha inoltre riflettuto sulla applicabilità delle strategie inclusive e dei modelli educativi e sulle possibili modalità di diffusione degli stessi. L'oggetto-problema e i risultati dell'autoanalisi sono stati del tutto coerenti.</p>
---	--

Descrizione delle fasi del progetto:

- **Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate)**
- **Descrizione sintetica delle fasi del progetto**
- **Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento**
- **Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione**
- **Altre osservazioni**

Fasi di avvicinamento:

monitoraggio quantitativo del territorio volto a rilevare risorse e bisogni
monitoraggio qualitativo (registrazione di colloqui svolti con la tecnica di rilancio)

Fasi del progetto di ricerca-azione:

Studi di caso applicati a sperimentazioni didattiche in materia di nuove tecnologie e diverse abilità

Documentazione degli studi di caso

Progettazione di una sperimentazione di orientamento didattico-lavorativo in rete

Studio di caso della sperimentazione

Documentazione multimediale dello studio di caso con l'ausilio delle Nuove Tecnologie

Restituzione finale in forma di Seminario delle esperienze e della documentazione realizzate

Divulgazione dei materiali in forma di implementazione di pagina web dedicata

Oltre alle attività suddette per concretizzare la ricerca-azione si sono utilizzati dei momenti di auto-formazione e analisi dei materiali in itinere cui ha partecipato il gruppo interscolastico di lavoro

Il gruppo di lavoro è costituito dai Dirigenti Scolastici delle scuole scuole in rete (LSS Marconi, IC Bruno Munari, IC Cardarelli di Milano) e da sei docenti: tali soggetti hanno preso parte ai momenti di autoformazione previsti dalla ricerca-azione e hanno operato la ricognizione dei materiali prodotti durante le riunioni di studi caso.

Tale gruppo è stato allargato a un esperto in tecniche video e di montaggio e ad un web master durante le diverse fasi di attuazione del progetto. Ci si è inoltre avvalsi dell'apporto di personale ATA e degli educatori durante la realizzazione della sperimentazione di orientamento didattico-lavorativo in rete.

Risultati ottenuti:

- **Risultati attesi/risultati conseguiti**
- **Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo)**
- **Materiali elaborati: prodotti, strumenti**
- **Altre osservazioni**

Risultati attesi e conseguiti:

- Monitoraggio quantitativo delle buone prassi in essere sul territorio delle zone 6/7 di Milano in materia di integrazione di alunni diversamente abili
- Attivazione e documentazione dei 4 studi di caso
- Condivisione della documentazione attraverso momenti di ricerca-azione, formazione, divulgazione on line
- Attivazione di un progetto di orientamento lavorativo in rete
- Documentazione multimediale del progetto di orientamento lavorativo in rete
- Condivisione della documentazione relativa al progetto di orientamento lavorativo in rete attraverso momenti di ricerca-azione, formazione, divulgazione on line
- Valorizzazione delle pratiche didattico-educative per il disabile a scuola
- Potenziamento del livello d'integrazione degli alunni diversamente abili nella comunità scolastica e nel territorio

Indicatori:

- Frequenza agli incontri di ricerca-azione documentata mediante foglio di presenza
- Replicabilità dei modelli, secondo quanto emerso dai customer satisfaction del seminario di restituzione
- Risultati dei monitoraggi
- Implementazione della pagina web
- Risultati dei monitoraggi qualitativi degli studi di caso
- Partecipazione e gradimento ai momenti di restituzione formativa

Materiali elaborati

- Sgrigliatura e analisi dei dati del monitoraggio quantitativo
- Sbobbatura e redazione delle interviste qualitative con tecniche di rilancio
- Riprese audiovideo delle fasi intermedie degli studi di caso
- Documentazione audiovideo delle fasi conclusive dei percorsi di studio di caso

Modalità di utilizzo

Gli elaborati e la documentazione sono stati utilizzati come materiale di studio e programmazione nelle fasi di ricerca-azione, come materiale didattico/informativo nel seminario di restituzione, come materiale di implementazione del sito.

<p><i>Rilancio, sviluppi previsti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali sviluppi previsti - Altre osservazioni 	<p>E' previsto un sviluppo del progetto sia in senso modulare, replicando su altri studi di caso e su altre azioni formative, nonché di monitoraggio quantitativo e qualitativo il modello di ricerca-azione sperimentato, sia per quanto concerne il raggio d'azione della ricaduta formativa, che potrà nel tempo essere estesa ad una utenza più ampia, anche grazie alle sinergie con gli altri progetti di cui il Marconi è scuola capofila: Snodo H, CST-NTD, CeRT-TIC.</p> <p>E' inoltre allo studio un nuovo progetto di orientamento in rete, da realizzarsi con altra scuola del territorio.</p>
---	--

Elementi trasversali sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

1. Fare rete:

- E' stato realizzato un percorso di auto-formazione secondo il metodo delle ricerca-azione. Oltre al seminario di restituzione realizzato il 5 giugno 2009 su "Buone Pratiche e Nuove Tecnologie", sono in programma altri quattro momenti seminariali sul medesimo programmati entro Dicembre, in sinergia con il progetto CST-NTD.

Gli aspetti positivi del progetto sono stati rappresentati da:

Metodologia della ricerca-azione
 Metodologia dello studio di caso
 Completezza e leggibilità della documentazione multimediale
 Realizzazione in rete del progetto di orientamento lavorativo

Si può sicuramente affermare che l'interazione tra i suddetti punti di forza del progetto abbia progressivamente incrementato la progettualità della rete, implementato i know-how e la visibilità del progetto.

- E' attualmente irrisolto il problema di un coinvolgimento di istituzioni diverse dalla scuola nei progetti di orientamento in rete, per cui potrebbe essere questo uno dei prossimi obiettivi del progetto.

2. La ricerca azione:

- Il significato che la rete ha dato al concetto di ricerca-azione è stato quello di un continuo confronto sia nella fase della definizione dell'oggetto-problema, sia nella gestione della concreta attività di ricerca, finalizzato a reperire modelli didattici e di integrazione replicabili in contesti differenti da quello in cui l'attività di ricerca è stata esperita. Nel passaggio dalla risoluzione del problema alla elaborazione dei modelli, è stata condotta una parallela attività di monitoraggio e documentazione allo scopo di incrementare le capacità metacognitive degli attori coinvolti e potenziare la replicabilità dei modelli stessi e la ricorsività fra teoria e pratica.
- Tali modalità possono altresì riassumere i potenziali aspetti positivi del metodo di ricerca-azione e risolverne l'aspetto più problematico, che consiste nell'esigenza di riassumere in paradigmi replicabili da parte di attori non coinvolti nel processo i risultati dei percorsi di ricerca.
- Le azioni che hanno caratterizzato il percorso della rete sono coincise con le fasi di articolazione del progetto:

- 1) monitoraggio quantitativo
- 2) monitoraggio qualitativo
- 3) progettazione degli studi di caso
- 4) attivazione degli studi di caso
- 5) documentazione, monitoraggio e analisi in itinere degli studi di caso
- 6) restituzione formativa a partire dai contenuti maturati durante la ricerca-azione

3. La pubblicizzazione:

Si prevede di divulgare ulteriormente il progetto "I Care" in occasione dei seminari organizzati in sinergia con il progetto CST-NTD, di continuare l'attività di implementazione del sito, anche a supporto (tramite link e altri rimandi dedicati) dell'attività di informazione condotta dall' USP attraverso i propri canali di divulgazione

Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010

Si individuano i seguenti argomenti di interesse per approfondimenti:

documentazione

progettualità in rete

modalità e finalità delle azioni di monitoraggio